

Codice A1814B

D.D. 19 novembre 2021, n. 3410

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in variante alla Determinazione Dirigenziale n. 1099 del 17.04.2018 per costruzione di un nuovo fabbricato di civile abitazione con annessa infrastruttura agricola, realizzazione di rampa di accesso, area di parcheggio, impianto di trattamento delle reflue domestiche con cisterna di recupero delle acque piovane, piscina interrata, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici...



ATTO DD 3410/A1814B/2021

DEL 19/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in variante alla Determinazione Dirigenziale n. 1099 del 17.04.2018 per costruzione di un nuovo fabbricato di civile abitazione con annessa infrastruttura agricola, realizzazione di rampa di accesso, area di parcheggio, impianto di trattamento delle reflue domestiche con cisterna di recupero delle acque piovane, piscina interrata, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Ovada (AL). Richiedente: Bovone Federica.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1099 del 17.04.2018, a firma del Responsabile del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, si autorizzava, ai sensi della l.r. 45/89, la Sig.ra Bovone Federica, all'intervento di costruzione di un nuovo fabbricato di civile abitazione con annessa infrastruttura agricola, realizzazione di rampa di accesso, area di parcheggio, impianto di trattamento delle reflue domestiche con cisterna di recupero delle acque piovane, nel comune di Ovada (AL) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 2.782,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 2.983,85 mc.

In data 25.10.2021, prot. n. 50063, è stata presentata istanza, dalla titolare della citata autorizzazione, tesa ad ottenere una variante al progetto autorizzato, consistente nella costruzione di un nuovo fabbricato abitativo con locali agricoli annessi, realizzazione di rampa di accesso, area di parcheggio, impianto di trattamento delle reflue domestiche e cisterna di recupero delle acque piovane, piscina interrata, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Ovada (AL), e interessante una superficie di circa 2.782,00 mq. non boscati. Detta variante ha per oggetto la sola realizzazione di una piscina interrata di pertinenza del fabbricato di abitazione.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del tecnico Ing. Pier Giuseppe Boccaccio, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopra indicata si evince che l'intervento in previsione consiste nella costruzione di un nuovo fabbricato adibito a civile abitazione con annessa infrastruttura agricola, realizzazione di rampa di accesso, area di parcheggio, impianto di trattamento delle reflue domestiche con cisterna di recupero delle acque piovane, piscina interrata nel comune di Ovada (AL).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al pagamento del deposito cauzionale di euro 1.000,00 e del corrispettivo di rimboschimento di euro 600,91, entrambi già versati.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, vista la relazione istruttoria geologica, favorevole con prescrizioni, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il RDL 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 3/AMB del 31.08.2018;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la Sig.ra Bovone Federica, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Ovada (AL), in variante alla Determinazione n. 1099 del 17.04.2018, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 2.782,00 mq. non boscati, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 1. i movimenti di terra necessari per la realizzazione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto.
 2. I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/18.
 3. Gli scavi, anche se provvisori e di cantiere dovranno essere realizzati secondo un profilo di

stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18.

4. Le operazioni di riporto del terreno dovranno essere eseguite per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno.
 5. Le scarpate finali risultanti dai lavori di movimentazione del terreno dovranno essere realizzate con un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18.
 6. In tutta l'area interessata dai lavori, dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali e profonde secondo le indicazioni e lo schema allegati alla relazione geologica, in modo da impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse; particolare cura ed attenzione dovrà essere posta alla realizzazione della trincee drenanti.
 7. Le opere di regimazione idraulica dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica lungo tutto il loro sviluppo in modo da garantirne l'efficienza nel tempo, soprattutto in occasione di intensi e/o prolungati eventi meteorici.
 8. Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto.
 9. Eventuali varianti agli interventi in progetto, dovranno ottenere l'autorizzazione preventiva dal Settore scrivente.
 10. Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione al Settore scrivente per una valutazione dell'entità della variante.
 11. Dovrà essere comunicata la data di fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
 12. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
 13. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.
- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di ventiquattro mesi e che i lavori devono

essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse aver luogo nei termini previsti. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 11) si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al pagamento del deposito cauzionale di euro 1.000,00 e del corrispettivo del rimboschimento di euro 600.91, entrambi già versati.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, previsti per la realizzazione delle opere; l'autorizzazione inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Grazia Pastorini

Marco Campana

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli